

Rassegna Stampa

Nel 2020 il centro di viale Innocenzo ha fornito più di 65mila prestazioni sanitarie Il punto prelievi di Synlab Como si fa più grande con sei sale dedicate e un pit stop per le mamme

COMO (bsh) Novità in casa Synlab. Mercoledì 8 settembre, in viale Innocenzo XI 70, è stato inaugurato il nuovo punto prelievi della struttura. Al taglio del nastro hanno presenziato l'amministratore delegato di Synlab Italia **Andrea Buratti**, il sindaco di Como **Mario Landriscina**, il consigliere dell'Ordine dei Medici di Como **Paolo Rubera** e il direttore della struttura San Nicolò **Claudio Montoli**.

Già operativo dallo scorso 21 luglio, il nuovo punto prelievi si è ampliato con l'ag-

giunta di due sale dedicate per un totale di sei, di cui una destinata ai tamponi Covid e alle curve glicemiche. Inoltre la struttura si è dotata di un angolo dedicato alle mamme: l'area baby pit stop costituisce un'isola felice nella quale poter allattare in tutta tranquillità e privacy, beneficiando anche di un fasciatoio e di uno scaldabiberon.

«Abbiamo ritenuto importante investire per riqualificare questo spazio e ampliare il servizio prelievi - ha spiegato l'amministratore delegato Buratti - Si tratta di un

ulteriore investimento su questo territorio che ci ha dato molto e al quale cerchiamo di dare il più possibile. In questi mesi abbiamo rinnovato la macchina per la risonanza magnetica e fornito la struttura di una nuova tac ma anche di uno strumento innovativo per la tomografia oculare e altri investimenti sono già in calendario per i prossimi mesi». «Ritengo sia un buon segno che un'azienda con un'importante organizzazione a livello nazionale abbia ancora voglia di impegnarsi sul nostro territorio

- ha commentato il sindaco Mario Landriscina - quindi da sindaco ovviamente sono soddisfatto dell'investimento sulla nostra città ma da medico ritengo che questo impegno sia lodevole, anche se vengo dal comparto pubblico credo sia fondamentale che i soggetti privati si mettano a disposizione della comunità. Non ci deve essere in ambito sanitario conflitto tra pubblico e privato bensì collaborazione».

Nel 2020 la struttura di viale Innocenzo ha fornito circa 65mila prestazioni. In emergenza Covid Synlab è stato il primo laboratorio a rendere disponibili i tamponi, non solo al privato cittadini ma anche alle strutture sanitarie che ne avevano necessità. Oggi il San Nicolò ne effettua circa una cinquantina al giorno.

